

COMUNE DI SCURELLE

Provincia di Trento



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ecc..

<http://www.comune.scurelle.tn.it/it/trasparenza-documents/amministrazione-trasparente/209/1/>

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle

istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche

integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2019	€ 5.079.785,00
Esercizio 2020	€ 4.112.249,00
Esercizio 2021	€ 4.122.249,00

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2019-2021, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tributaria e tariffaria: si rinvia alle competenti sezioni della presente nota integrativa e alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: Per il Comune di Scurelle gli obiettivi di riduzione della spesa corrente dovranno essere raggiunti principalmente nell'ambito del progetto di riorganizzazione dei servizi nell'ambito della gestione associata obbligatoria, attualmente non ancora avviata.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato gli obiettivi di riduzione della spesa corrente da raggiungere da parte dei singoli comuni; l'obiettivo dovrà essere raggiunto complessivamente dall'ambito dei Comuni della gestione associata.

Gli obiettivi di riduzione della spesa, in termini di cassa, dovranno essere raggiunti entro il 31 dicembre 2019 rispetto all'anno 2012 (dati risultanti dal rendiconto di esercizio 2012).

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e “blocchi”, anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dal personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno.

Si specifica, inoltre, che il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Samone dal 01/07/2017.

Il Bevoluto non di ruolo è un dipendente in avvalimento a 18 ore dipendente del Comune di Ospedaletto fino al 27/10/2019 (Giunta comunale nr. 135 dd. 04/10/2017).

La Giunta comunale con deliberazione nr. 149 di data 19/10/2017 ha approvato la copertura del posto di Assistente Amministrativo, cat. C, livello base, mediante l'istituto della mobilità per passaggio diretto, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del CCPL 20 ottobre 2003 del personale del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per il 2018. Il dipendente ha assunto servizio il 17/07/2018.

E' stata attivata la procedura per l'assegnazione da parte della Regione Trentino Alto Adige di un dipendente regionale in posizione di comando presso il Comune di Scurelle. Il dipendente presterà servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e verrà destinato all'ufficio tecnico.

La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019-2021 indicata nel DUP, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili;

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

5) politica di indebitamento: a causa dei vincoli posti dagli equilibri di bilancio di cui alla contabilità in vigore dal 1 gennaio 2016, il ricorso all'indebitamento risulta fortemente inibito.

Gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda i principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione si rinvia alle tabelle allegate al bilancio e alle competenti sezioni del DUP e della presente nota integrativa;

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Rendiconto 2016/acc.	Rendiconto 2017/acc.	Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	894.736,66	720.145,03	724.673,00	681.286,00	681.286,00	681.286,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	530.177,65	290.097,22	411.280,00	580.569,00	313.953,00	313.953,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	897.111,46	1.164.239,24	1.869.577,00	1.785.615,00	1.626.383,00	1.636.383,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	388.218,49	893.885,66	2.083.632,69	792.500,00	250.812,00	250.812,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	497.095,96	653.851,38	807.304,30	765.050,00	765.050,00	765.050,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	215.641,69	335.508,31	91.600,00			
Fondo pluriennale vincolato	3.528.551,39	2.618.121,72	1.411.378,04	74.765,00	74.765,00	74.765,00
TOTALE ENTRATE	6.951.533,30	6.675.848,56	7.799.445,03	5.079.785,00	4.112.249,00	4.122.249,00
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.038.002,33	1.999.692,13	2.867.918,41	3.111.032,00	2.685.184,00	2.695.184,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.379.664,16	2.410.738,29	3.703.048,92	792.500,00	250.812,00	250.812,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.359,99	9.649,92	21.173,40	11.203,00	11.203,00	11.203,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	497.095,96	653.851,38	807.304,30	765.050,00	765.050,00	765.050,00
TOTALE SPESE	3.964.122,44	5.073.931,72	7.799.445,03	5.079.785,00	4.112.249,00	4.122.249,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def.)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	894.736,66	720.145,03	724.673,00	681.286,00	681.286,00	681.286,00	-5,99%
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	0,00%
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	0,00%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	894.736,66	720.145,03	724.673,00	681.286,00	681.286,00	681.286,00	-5,99%

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;

d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta;

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale;

La politica fiscale:

Il 21 ottobre 2018 si sono tenute le elezioni del Consiglio Provinciale e del Presidente della Giunta Provinciale e quindi non è ancora stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2019.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma per il 2018 la politica fiscale già definita con le precedenti manovre, ribadendo la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni.

I presupposti e le misure della manovra posta in essere già nel 2016, si caratterizza per la significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo;

L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, propone al Consiglio Comunale di confermare, per il 2019, le aliquote nella seguente misura:

- **0,00%** per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze;
- **0,35%** per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze ed una **detrazione**, per unità immobiliare, **di € 327,40**;
- **0,895%** per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze;
- **0,55%** per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2, D/1 (con rendita fino a € 75.000,00), D/7 e D/8 (con rendita fino a € 50.000,00);
- **0,79%** per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/9, D/1 (con rendita superiore a € 75.000,00), D/7 e D/8 (con rendita superiore a € 50.000,00);
- **0,895%** per tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati;
- **0,79%** per le aree edificabili produttive;
- **0,895%** per le aree fabbricabili con destinazione diversa da produttiva;

- **0,1%** per i fabbricati strumentali all'attività agricola (sono tali i fabbricati iscritti a Catasto nella categoria D/10 e quelli che possiedono l'annotazione catastale di ruralità) con rendita superiore a € 25.000,00 ai quali dalla rendita catastale va dedotto un importo pari a € **1.500,00**.

Inoltre si propone di estendere l'assimilazione alle abitazioni principali per fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta entro il I° grado se nella stessa il familiare ha stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimora abitualmente (su comunicazione del contribuente). Per il comodato (che rientra nelle fattispecie assimilate all'abitazione principale con aliquota 0,00%) si deve prevedere l'assimilazione sul regolamento comunale.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 12 marzo 2015 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29 febbraio 2016;

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def.)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	702.629,10	700.397,41	680.780,00	669.786,00	669.786,00	669.786,00

TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

Resta in vigore la tariffa rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; la tassa, salvo interventi del legislatore, è disciplinata dai commi da 639 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

nell'applicazione della TARI vale la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del D.P.G.R 27.02.1995 n. 4/L, come modificato con L.R. 23.10.1998 n. 10, alla Comunità Valsugana e Tesino che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione relativa stipulata con la Comunità e approvata con propria deliberazione nr. 14 dd. 21 febbraio 2002 nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di Smaltimento rifiuti, approvato con propria deliberazione nr. 16 dd. 7 febbraio 2002.

La tariffa 2019 è quella che verrà proposta dalla Comunità Valsugana e Tesino sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall' art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 30 di data 29/11/2017 si è approvato lo schema di convenzione per la Gestione Associata del Servizio Pubblico Locale del Ciclo dei Rifiuti che prevede all'art. 8, commi 1) e 2) che pone in capo alla Comunità la potestà deliberativa in ordine ai provvedimenti amministrativi finalizzati alla determinazione degli elementi tariffari della TA.RI.

Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0,00	55.491,00	1.344,00	39.842,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
IMUP da attività di accertamento	0,00	130.425,00	15.132,00	500,00	500,00	500,00	500,00
ICI da attività di accertamento	1.470,00	1.244,00		-	-	-	-
TOTALI	1.470,00	187.160,00	16.476,00	40.342,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00

l'attività di controllo per il prossimo anno riguarderà l'annualità 2014.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente *non ha previsto* l'applicazione dell'addizionale.

Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato alla Società I.C.A. srl. fino al 31/12/2020 il canone annuo ammonta a € 2.800,00 (delibera G.C. nr. 166 di data 16/11/2017).

Tosap (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni DEF.)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	276.962,67	524.177,65	284.097,22	405.280,00	580.569,00	313.953,00	313.953,00	30,19%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	282.962,67	530.177,65	290.097,22	411.280,00	580.569,00	313.953,00	313.953,00	29,16%

TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti dallo Stato sono:

capitolo	Descrizione	Importo previsioni definitive 2018	Importo previsioni 2019	Importo previsioni 2020	Importo previsioni 2021
205/5	Trasferimenti dallo Stato per elezioni	4.094,00	4.000,00	0,00	0,00
205/6	Trasferimenti dallo Stato per quota diritto rilascio carte di identità	0,00	500,00	500,00	500,00

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

I trasferimenti provinciali sono stati rideterminati, in attesa della sottoscrizione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2019, tenendo conto degli importi accertati nel 2018.

Vengono confermati:

- il riconoscimento del 50% della quota interessi della rate di ammortamento dei mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14/2014;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- il riconoscimento dell'importo previsto per il 2016 del fondo di solidarietà con riferimento alla manovra IMIS riferita alle attività produttive;
- la riduzione derivante dalla necessità di garantire il concorso al risanamento della finanza pubblica mediante la devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D";

il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto:

- del consolidamento delle quote annue relative alle spese per le progressioni orizzontali;
- del consolidamento del rimborso degli oneri contrattuali dei C.C.P.L. per il triennio giuridico 2016/2018;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e dalle agevolazioni alle attività produttive;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 11.202,40.=.

Si evidenzia che il Protocollo d'intesa 2018 confermava i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM nelle seguenti modalità:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente sopra indicate per i diversi anni;
- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Il Comune di Scurelle partecipa alla costituzione del Fondo di solidarietà. Di ciò è stato tenuto conto nello stanziamento a bilancio 2019/2020/2021. In uscita è stata prevista la relativa posta.

L'ex fondo investimenti minori viene destinato alle spese correnti per l'esercizio 2019 nell'importo di € 168.008,00.= incluso l'importo di € 11.202,40.= per rimborso prestiti. La parte rimanente di € 50.000,00.= viene destinata al finanziamento di spese in c/capitale (Giunta provinciale nr. 1035 di data 17/06/2016 - periodo dal 2018/2027).

Per l'esercizio 2020 lo stesso viene utilizzato nell'importo di 11.202,40.= per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui ed € 195.000,00.= per la parte in c/capitale.

Per l'esercizio 2021 lo stesso viene utilizzato nell'importo di 14.097,00.= per la parte corrente di cui € 11.202,40.= per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui ed € 195.000,00.= per la parte in c/capitale.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def.)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	659.587,89	782.600,20	1.348.043,00	1.108.715,00	999.483,00	1.009.483,00	-17,75
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	657,20	650,00	3.794,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-73,64
Interessi attivi	920,53	81,70	585,00	300,00	300,00	300,00	-48,72
Altre entrate da redditi da capitale	2.273,45	141,75	125.773,00	302.000,00	252.000,00	252.000,00	140,12
Rimborsi e altre entrate correnti	233.672,39	380.765,59	391.382,00	373.600,00	373.600,00	373.600,00	-4,54
TOTALE Entrate extra tributarie	897.111,46	1.164.239,24	1.869.577,00	1.785.615,00	1.626.383,00	1.636.383,00	-4,49

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Asili nido													
Impianti sportivi	9,99%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%
TOTALI		€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%	€ 5.000,00	€ 74.400,00	6,72%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	100%	€ 59.000,00	€ 59.114,69	99,81%	€ 59.000,00	€ 54.588,00	108,08%	€ 59.000,00	€ 54.588,00	108,08%	€ 59.000,00	€ 54.588,00	108,08%
Fognatura	100%	€ 17.500,00	€ 17.551,00	99,71%	€ 17.500,00	€ 14.050,00	124,56%	€ 17.500,00	€ 14.050,00	124,56%	€ 17.500,00	€ 14.050,00	124,56%
Depurazione	100%	€ 86.000,00	€ 86.000,00	100,00%	€ 86.000,00	€ 86.000,00	100,00%	€ 86.000,00	€ 86.000,00	100,00%	€ 86.000,00	€ 86.000,00	100,00%
Spazzamento strade	100%	€ 4.400,00	€ 4.400,00	100,00%	€ 4.400,00	€ 4.400,00	100,00%	€ 4.400,00	€ 4.400,00	100,00%	€ 4.400,00	€ 4.400,00	100,00%
TOTALI		€ 166.900,00	€ 167.065,69	99,90%	€ 166.900,00	€ 159.038,00	104,94%	€ 166.900,00	€ 159.038,00	104,94%	€ 166.900,00	€ 159.038,00	104,94%

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio idrico integrato - acquedotto/fognatura</i>	Gestione diretta in economia
<i>Servizio Viabilità</i>	Gestione diretta in economia
<i>Servizio Illuminazione pubblica</i>	Gestione diretta in economia

Tramite convenzione/gestione associata, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo Nido di Carzano</i>	Comune di Carzano	31/08/2019	
<i>Asilo Nido di Scurelle</i>	Comunità Valsugana e Tesino	31/12/2025	

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Verde pubblico</i>	Cooperativa Aurora		Appalto annuale intervento 19
<i>Servizio infermieristico</i>	Società VALES Cooperativa sociale	31/12/2020	

In concessione a terzi: (convenzione art. 59 T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – DPREg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>	Comunità Valsugana e Tesino		convenzione
<i>Parcheggi e casa per ferie Colonia Tedon</i>	società SAT Lagorai di Gabriele Cimnaghi & C. S.n.c.	31/12/2018	Mantenimento concessione
<i>Impianti sportivi Scurelle</i>	ACD Valsugana		Mantenimento concessione
<i>Impianti sportivi Centro dello Sci di Fondo in Val Campelle</i>	Sci Club Val Campelle	31/03/2019 (GC NR. 171 DD. 23/11/2017)	Mantenimento concessione/rinnovo
<i>Centro diurno per anziani</i>	A.P.SS. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo Valsugana	13/08/2023	Rep. 835/2018

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta	190	13/12/2017	Servizio di acquedotto pubblico: approvazione tariffe con decorrenza dal 01 gennaio 2019
Giunta	191	13/12/2017	Servizio di fognatura: approvazione tariffe con decorrenza dal 01 gennaio 2019

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	6.065,00	6.065,00	6.065,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - SERVIZIO RILEVANTE IVA	75.000,00	75.000,00	75.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (ESENTI IVA)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	13.052,00	13.052,00	13.052,00
PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI - SERVIZIO RILEVANTE IVA	180.000,00	50.000,00	60.000,00
RECUPERO SPESE FATTURAZIONE LEGNAME	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTO LEGNA DA ARDERE/USO INTERNO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.O.S.A.P. TEMPORANEA	250,00	250,00	250,00
C.O.S.A.P. PERMANENTE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	13.000,00	13.000,00	13.000,00
CANONI, SERVITU' E ALTRI PROVENTI DEI BENI COMUNALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	249.000,00	267.450,00	550.950,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

CAP.	DENOMINAZIONE	CREDITORI	via/loc.	categoria catastale	foglio	mappale	sub.	canone
950/0	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	DIVERSI	Via don Antonio Moschen, 4 int. 1	A/2	23	68	5	1.235,76
950/0	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	DIVERSI	Via don Antonio Moschen, 2 int. 1	A/2	23	68	4	1.815,48
950/0	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	DIVERSI	Via don Antonio Moschen, 2 int. 1	A/2	23	68	6	3.013,50

CAP.	DENOMINAZIONE	CREDITORI	via/loc.	categoria catastale	foglio	mappale	sub.	canone
950/1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI <i>rilevante ai fini IVA</i>	HOTEL SAT LAGORAI	Loc. Cenone - Val Campelle	C/1-D/2	35	446	1-2	16.659,41
		LA MERCANTILE	VIA Beniamino Donzelli, 44	D/8	23	390	6 p.m. 2	14.328,04
		CASE VACANZA	Val Campelle					30.000,00
		RIF.CALDENAVE	Loc. Caldenave - Val Campelle	A/11	8	1024/1025		Sc.31/12/18
		P.T.	Piazza don Clemente Benetti, 4	C/1-D/2		728	2	1.162,04
		RIF. CONSERIA	Loc. Conseria - Val Campelle	D/10-D/10-A/3	2	500	1-2-3	11.106,27
		FAITINI MOIRA						1.098,00
		ASS.DIPINGERE CON L'AGO						634,40

CAP.	DENOMINAZIONE	CREDITORI	via/loc.	categoria catastale	foglio	mappale	sub.	canone
950/2	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI <i>esenti IVA art. 10 DPR 633/72</i>	AGRITUR CASERINA	Loc. Caserina - Val Campelle	D/10	4	494		12.500,00
		BARCO E APP.TO GESTORE	Loc. Caserina - Val Campelle			592		
		malga CENON DI SOPRA	Loc. Cenon di Sopra/Val de Prà - Val Campelle	D/10	10	1088		Sc. 31/12/18

CAP.	DENOMINAZIONE	CREDITORI	via/loc.	categoria catastale	foglio	mappale	sub.	canone
955/0	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	DIVERSI X FONDI RUSTICI DI PIANURA	VARIE LOCALITA'	SC. 2021				2.811,50
		DIVERSI X FONDI RUSTICI DI MONTAGNA	VARIE LOCALITA'	SC. 2018				10.140,36
		LENZI FRANCESCO X PASCOLO PRAI TOMEI	Prai Tomei Val Campelle	Sc. 2019				100,00

CAP.	DENOMINAZIONE	CREDITORI	via/loc.	categoria catastale	foglio	mappale	sub.	canone
955/1	FITTI ATTIVI DI TERRENI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	GRUPPO CORDENONS SPA	Piazzale Cartiera - Scurelle			p.f. 150/3 p.f. 152 p.f. 160 (porz)		7.365,75

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente molto consistente è l'entrata derivante dalle centraline idroelettriche.

In particolare dal 22/12/2017 è entrata in produzione la nuova centralina. Sono state stanziati a bilancio 2019/2021 le somme stimate in base ai risultati rilevati dal telecontrollo nel corso del 2018 e negli importi rispettivamente di € 500.000,00.=, € 505.000,00.= ed € 505.000,00.=.

A seguito dell'evento calamitoso del 29 ottobre 2018 la previsione del gettito dei proventi derivanti dalla vendita di legname è stata notevolmente ridotta.

Per quanto riguarda il legname la previsione in entrata è di € 180.000,00.= nel 2019, € 50.000,00.= nel 2020 ed € 60.000,00.= nel 2021.

In base alla segnalazione del Custode Forestale agli atti del prot. com.le nr. 7550 di data 08/11/2018 si sono rilevati circa mc. 8.600 di legname schiantato di cui per circa mc. 1.300 sono già stati appaltati i lavori di utilizzazione boschiva. Le spese di fatturazione per il 2019 sono state quantificate in complessivi € 356.240,00.= finanziate con i proventi della vendita del legname, ex fim per € 156.805,60.=, contributo per utilizzazioni boschive per € 10.000,00.= e altre entrate per la differenza. Il finanziamento verrà eventualmente aggiornato in base ai fondi che la Provincia Autonoma stanzierà in tal senso.

Per quanto riguarda la COSAP il Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 dd. 30 dicembre 1998 e ss.mm..

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
COSAP	3.734,98	3.669,78	3.693,15	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	0	0	0
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi di capitale	302.000,00	252.000,00	252.000,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI - Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, in particolare risultano rilevanti i seguenti:

RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI - SERVIZIO RILEVANTE IVA	11.700,00
I.V.A. A CREDITO SU ATTIVITA COMUNALI	15.000,00
ENTRATA PER STERILIZZAZIONE SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	300.000,00
ENTRATA PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	40.000,00

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019 rispetto al 2018
	(accertamento)	(accertamento)	(previsioni def.)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	192.375,92	823.421,36	1.630.945,89	772.500,00	230.812,00	230.812,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	2.850,00	0,00					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	147.544,71	27.883,75	355.079,80	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	45.471,03	42.580,55	97.607,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	388.241,66	893.885,66	2.083.632,69	792.500,00	250.812,00	250.812,00	-163%

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia e trasferimenti dai Comuni, dal BIM Brenta e dai privati.

Tali somme qualora destinate agli investimenti corrispondenti la corrispondente manifestazione di cassa è vincolata.

Per il dettaglio si rinvia alla sezione “Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili”.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'amministrazione comunale a fronte della contrazione delle risorse finanziarie e dei vincoli posti dall'armonizzazione contabile (in particolare per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione), intende procedere all'alienazione di beni del proprio patrimonio al fine di destinare il ricavato della vendita al finanziamento di spese d'investimento.

Il bilancio in approvazione prevede le seguenti vendite di beni patrimoniali:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
NEGATIVO			

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE € 20.000,00

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 20.000,00 per l'anno 2019, in € 20.000,00 per l'anno 2020 e in € 20.000,00 per l'anno 2021.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di manutenzione di opere di urbanizzazione primaria, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

MONETIZZAZIONI € 0,00

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte in base alle disposizioni in materia urbanistica per il rilascio di titoli abilitativi, in alternativa alla realizzazione delle opere.

Trattasi, in particolare, del pagamento di una somma di denaro in alternativa all'obbligo di realizzare posti macchina/parcheggi obbligatori nei centri abitati.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Alienazione di attività finanziarie							
Riscossione crediti di breve termine							
Riscossione crediti di medio-lungo termine							
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							
TOTALE Entrate extra tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Emissione di titoli obbligazionari							
Accensione prestiti a breve termine							
Accensione prestiti a medio-lungo termine							
Altre forme di indebitamento							
TOTALE Entrate extra tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Il bilancio finanziario 2019-2021 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Diversamente dalle istruzioni fornite in passato, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, fornisce nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018- 2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018.

In particolare dovranno essere previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 103512016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim); per il Comune di Scurelle pari ad € 11.202,40.=.

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000), pari ad € 11.202,40.=.

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2019 risulta essere pari ad € 100.821,60 (pari all'importo annuale di € 11.202,40.= per le annualità rimanenti).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2019-2021 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

Con deliberazione giuntale nr. 183 di data 28/12/2016 si è deliberato ai chiedere al Tesoriere, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo sopra definito di Euro 400.000,00.= qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2019.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	€ 74.765,00	€ 74.765,00	€ 74.765,00
FPV – parte capitale	€ _____	€ _____	€ _____

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2016/impegni	Rendiconto 2017/impegni	Previsione assestata 2018	Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021
Redditi da lavoro dipendente	458.461,36	478.510,96	523.629,00	527.386,00	558.026,00	558.026,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.545,27	59.854,41	109.298,00	76.225,00	74.115,00	74.115,00
Acquisto di beni e servizi	795.747,38	883.188,88	1.178.864,41	1.407.010,00	1.023.720,00	1.023.720,00
Trasferimenti correnti	188.170,58	156.795,09	200.174,00	202.930,00	194.750,00	203.750,00
Trasferimenti di tributi	-	0,00	-	-	0,00	0,00
Fondi perequativi	-	0,00	-	-	0,00	0,00
Interessi passivi	16.474,93	564,16	1.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese per redditi da capitale	-	0,00	-	-	0,00	0,00
Altre spese correnti	523.602,81	420.778,63	854.203,00	895.481,00	832.573,00	833.573,00
TOTALE	2.038.002,33	1.999.692,13	2.867.918,41	3.111.032,00	2.685.184,00	2.695.184,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio 2019/2021 con riferimento al contratto collettivo di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2018, per il personale del comparto autonomie locali - area delle categorie, sottoscritto in data 01/10/2018.

Si precisa che il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Samone dal 01/07/2017.

Il Bevoluto non di ruolo è un dipendente in avvalimento a 18 ore dipendente del Comune di Ospedaletto fino al 27/10/2019 (Giunta comunale nr. 135 dd. 04/10/2017).

La Giunta comunale con deliberazione nr. 149 di data 19/10/2017 ha approvato la copertura del posto di Assistente Amministrativo, cat. C, livello base, mediante l'istituto della mobilità per passaggio diretto, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del CCPL 20 ottobre 2003 del personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sopra citato.

Il dipendente ha assunto servizio in data 17/07/2018.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune applica il metodo c.d. retributivo; importo stanziato € 41.640,00.=-;
- Imposta sostitutiva TFR: € 2.000,00.=-
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012: tassa di circolazione iscritta per € 760,00;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro iscritta per € 5.650,00;
- Tariffa rifiuti (TARI) dovuta dal Comune al gestore del servizio, calcolata sull'andamento storico è iscritta per € 10.150,00.=-;
- Imposta sulla pubblicità e SIAE: € 2.000,00.=-;
- Sovraccanoni per derivazioni idriche: € 13.500,00.=-.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi per un totale complessivo di € 202.930,00.= così distinti:

- trasferimenti relativi alla missione servizi istituzionali e generali e di gestione per € 4.000,00;
- trasferimenti relativi alla missione ordine pubblico e sicurezza per € 31.000,00;
- trasferimenti relativi alla missione istruzione e diritto allo studio € 16.750,00;
- trasferimenti relativi alla missione tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per € 15.200,00;
- trasferimenti relativi alla missione politiche giovanili, sport e tempo libero per € 45.450,00;
- trasferimenti relativi alla missione sviluppo e valorizzazione del turismo per € 4.000,00;
- trasferimenti relativi alla missione assetto del territorio ed edilizia abitativa per € 500,00;
- trasferimenti relativi alla missione sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente per € 39.400,00;
- trasferimento relativi alla missione "soccorso civile" € 10.200,00.
- trasferimenti relativi alla missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia per € 16.880,00;
- trasferimenti relativi alla missione agricoltura, politiche agroalimentari e pesca per € 3.500,00;
- trasferimenti relativi alla missione energia e diversificazione delle fonti energetiche € 16.050,00;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 2.000,00 per il 2019, 2020 e 2021 e si riferisce alle quote interessi dell'anticipazione di cassa e di interessi passivi su liquidazioni trimestrali IVA a debito su attività comunali.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva - comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 31.626,00 nel 2019, per € 20.068,00 nel 2020 e per € 20.068,00 nel 2021 - in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non

prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Tale quota minima è stabilita per un importo di € 9.238,22.= per il 2019.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 31.626,00.

IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'art. 79 comma 4-*octies* dello Statuto d'Autonomia e l'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L. P. 7/1979, come introdotto dall'art. 19 della L. P. 14/2014, prevede che la Provincia, gli Enti locali ed i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i. Così come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, che hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, per gli Enti Locali trentini il D. Lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014 prevedono la gradualità nella transizione alla nuova contabilità. Gli Enti infatti devono utilizzare i precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, redatti per missioni e programmi, con finalità esclusivamente conoscitiva.

Nel corso della gestione 2016 tutti gli Enti devono applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ed adottare il principio applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

L'applicazione dei nuovi principi gestionali, ed in particolare del nuovo principio della competenza "potenziata", determina una revisione almeno di alcuni singoli stanziamenti, al fine di adeguare gli stessi al nuovo concetto di imputazione secondo criteri di esigibilità e di scadenza delle poste di entrata e di spesa ed a seguito della contabilizzazione di tutti i crediti, anche quelli di dubbia e difficile esazione, per l'intero importo.

In materia di entrate il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "**Fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la determinazione del fondo si è provveduto a:

- a. scegliere quale livello di analisi il capitolo
- b. escludere dal calcolo i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti coperti da fideiussione, entrate tributarie accertate per cassa, entrate che ottengono un indice di riscossione superiore a 1;
- c. raccogliere i dati degli accertamenti in c/competenza e delle riscossioni in c/residui + c/competenza relativamente agli anni dal 2013 al 2017, esercizi chiusi;
- d. fare riferimento agli anni 2013-2017
- e. indice di riscossione superiore a 1
- f. per ogni capitolo viene calcolata la media semplice tra gli incassi in c/competenza e in c/ residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.
- g. Il valore complementare della media è stato poi applicato alle previsioni d'entrata 2019-2021 (es: se la capacità di riscossione tendenziale del quinquennio precedente era risultata pari all' 80%, il complemento a 100, e quindi la percentuale di difficile esazione, è pari al 20%.
- h. Sono state applicate le percentuali di accantonamento previste dal comma 509 della L. 190/2014, pari al all'85% nel 2019, al 95% nel 2020 e al 100% nel 2021.

Nel Bilancio di previsione 2019/2021, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di **"Fondo crediti di dubbia esigibilità"**, per importi pari a € 29.000,00 nel 2019, € 33.000,00 nel 2020 ed € 34.000,00 nel 2021.

Per quanto riguarda la tipologia delle imposte e per le sanzioni si è ritenuto fissare una % di accantonamento pari al 100% delle previsioni.

Per le entrate la cui media tra riscossioni ed accertamenti risulta pari o superiore a 100% la percentuale di accantonamento al fcde viene comunque fissata tra un minimo pari al 1% ed un massimo del 10%. Per quanto riguarda le entrate del servizio idrico integrato si ritiene di accantonare una percentuale del 10%.

Sul totale così calcolato si provvede alla costituzione del fondo nella misura dell'85% nel 2019, del 95% nel 2020 e del 100% nel 2021.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

La Commissione ARCONET con faq nr. 25 e 26 fornisce chiarimenti in merito alle modalità di calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità da stanziare sul bilancio di previsione 2018/2020, In particolare:

Un ente che rispetta il d.lgs. n. 118 del 2011 dall'esercizio 2015 che, per determinare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2018, intende utilizzare la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti nel modo seguente:

- per gli anni dal 2012 al 2015 l'ente dovrebbe calcolare l'accantonamento adottando la seguente formula:
(incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) : accertamenti esercizio X

- per le annualità di applicazione dei nuovi principi occorre slittare il quinquennio di riferimento al fine di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente e quindi per l'anno 2016 (anno di applicazione dei nuovi principi) (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) : accertamenti esercizio X

per maggior chiarezza:

per l'anno 2012

(incassi di competenza es. 2012 + incassi c/residui 2012): accertamenti esercizio 2012

per l'anno 2016

(incassi di competenza es. 2016 + incassi esercizio 2017 in c/residui 2016): accertamenti esercizio 2016

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Si è ritenuto in via precauzionale stanziare nel bilancio di previsione il seguente importo a tale titolo:

2019	€	1.000,00
2020	€	1.000,00
2021	€	1.000,00

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2016/impegni	Rendiconto 2017/impegni	Previsione assestata 2018	Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.283.550,75	2.284.065,18	3.308.799,59	554.500,00	215.812,00	215.812,00
Contributi agli investimenti	95.834,78	126.673,11	361.614,33	238.000,00	35.000,00	35.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	278,63	-	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale			32.635,00	-	-	-
TOTALE	1.379.664,16	2.410.738,29	3.703.048,92	792.500,00	250.812,00	250.812,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche.

Si elencano qui di seguito le spese di investimento previste nel bilancio 2019/2021 con le relative modalità di finanziamento:

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Di seguito si riporta l'elenco e la differente natura delle risorse disponibili destinate agli investimenti, l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Per il piano triennale delle opere pubbliche si rinvia al DUP.

2019

MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2019	budget CAP. 1900/5-1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	MUTUI	ALTRO	NOTE
1.11	2121200	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILE DESTINATO A MUNICIPIO	6.000,00	500,00	5.500,00				
1.11	2125200	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	5.000,00	5.000,00					
1.8	2125200	60	SPESE PER HARDWARE	10.000,00	10.000,00					
1.5	2151510	0	SPESE DIVERSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO	5.000,00	5.000,00					
1.5	2151511	0	INTERVENTI DIVERSI PER SISTEMAZIONE MAGAZZINI COMUNALI	2.000,00	2.000,00					
9.5	2151515	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00					
9.5	2151515	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI DI TIPO "A"(CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	35.000,00	35.000,00					
1.5	2151565	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	5.000,00		5.000,00				
1.5	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	5.000,00		5.000,00				
1.5	2151585	0	RECUPERO HABITAT MALGA CENON DI SOTTO - MALGA CENON DI SOPRA - MALGA VAL DE PRA'	30.000,00			30.000,00			CONTRIBUTO PAT PROT. 7702/2018 - CAP. 1960/45
1.5	2155510	40	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE DEL CANTIERE COMUNALE	5.000,00		5.000,00				
1.5	2156510	0	SPESE TECNICHE PER INCARICHI PROFESSIONALI - PATRIMONIO COMUNALE	6.000,00	6.000,00					
1.5	2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTECIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	10.000,00	10.000,00					

1.8	2165600	1	ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI PER SERVIZIO TECNICO	3.000,00	3.000,00					
1.5	2185801	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER RIATTIVAZIONE SEDE ALPINI P.ED. 53/1	5.000,00	5.000,00					
4.1	2411100	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA P.ED. 540 (SCUOLA MATERNA...)	12.000,00	12.000,00					
4.2	2421200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	4.500,00	4.500,00					
5.2	2517110	0	TRASFERIMENTO ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL PRESEPE PER RIFACIMENTO STRUTTURE DEL PRESEPE	20.000,00	20.000,00					
5.2	2525200	20	ACQUISTO ARREDI P.ED. 53/1 C.C. SCURELLE DA DESTINARE A CENTRO SOCIO-CULTURALE	30.000,00	30.000,00					
6.1	2621220	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00		10.000,00				
6.1	2625210	40	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE/RICREATIVE PER PARCHI GIOCHI	43.000,00		43.000,00				
6.1	2626215	0	SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE LAVORI DI "CONNESSIONE CICLABILE DELLA VALSUGANA CON IL CENTRO URBANO"	10.000,00		10.000,00				
6.1	2626220	0	SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE PARCO TEMATICO IN VAL CAMPELLE SULLA P.F. 1991 C.C. SCURELLE	4.000,00		4.000,00				
6.1	2627200	0	TRASFERIMENTO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCI CLUB VAL CAMPELLE PER AMPLIAMENTO PISTA DA SCI DI FONDO IN VAL CAMPELLE	180.000,00		180.000,00				
7.1	2711120	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
7.1	2711142	0	SPESE VARIE PER IL RIFUGIO MALGA CONSERIA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
7.1	2711145	0	SPESE PER RIPRISTINO STRUTTURE TURISTICHE IN VAL CAMPELLE (SENTIERI, SEGNALETICA...) DANNEGGIATI DAL MALTEMPO DEL 27-28-29/10/2018	10.000,00		10.000,00				
7.1	2715100	20	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER "CASE VACANZA" IN VAL CAMPELLE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SCURELLE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00		2.000,00				
10.5	2811113	0	REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE (VIA XV AGOSTO/SCURELLE-VIA R.TOMASELLI/CASTEL IVANO)	20.000,00		4.294,00			15.706,00	2530/7 € 2.106,00 - 2530/6 € 13.600,00
10.5	2811155	0	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	20.000,00					20.000,00	2530/7 € 20.000,00

10.5	2811156	0	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE ABITATO DI SCURELLE	70.000,00				70.000,00	2530/5
10.5	2811195	30	INTERVENTI VARI PER IMPIANTI SEGNALETICA STRADALE	3.000,00		3.000,00			
10.5	2811195	40	INTERVENTI VARI PER ATTREZZATURE SEGNALETICA STRADALE	3.000,00		3.000,00			
10.5	2815510	0	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI OPERATIVI COMUNALI	5.000,00		5.000,00			
10.5	2816110	0	SPESE TECNICHE PER INCARICHI PROFESSIONALI- VIABILITA'	5.000,00		5.000,00			
10.5	2821200	0	(Resp/CdR: 2/2) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.000,00		6.000,00			
10.5	2821210	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	40.000,00				40.000,00	2530/5 X € 39.543,00 - CAP. 2530/6 X € 457,00
8.2	2927205	0	CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE DI ABITAZIONI SITE NEL CENTRO STORICO DI SCURELLE	8.000,00		8.000,00			
11.1	2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	5.000,00		5.000,00			
11.1	2937300	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SCURELLE PER ACQUISTO AUTOMEZZO ED ATTREZZATURE VARIE	20.000,00		20.000,00			
9.4	2941410	0	LAVORI VARI SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA"	7.000,00		7.000,00			
9.4	2941436	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00			
9.4	2941437	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE NERE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00			
9.4	2941465	0	LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE ACQUEDOTTO - PROLUNGAMENTO VERSO ZONA EUROSIC, CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA	20.000,00				20.000,00	2700/0 O.U.
9.2	2961620	0	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	5.000,00		5.000,00			
9.2	2965620	1	SPESE DIVERSE PER REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO AIUOLE	7.000,00		7.000,00			
12.1	2101510	40	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE/RICREATIVE PER PARCO GIOCHI ASILO NIDO DI SCURELLE	8.000,00		8.000,00			
12.2	2104140	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	5.000,00		5.000,00			
8.2	2104141	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO AD APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE - P.ED. 68-	2.000,00		2.000,00			

12.9	2105170	0	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	5.000,00		5.000,00				
14.2	2116160	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE P.ED. 390 PM. 2 EX MAGAZZINO DALSASSO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
16.1	2118182	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO	5.000,00		5.000,00				
17.1	2123130	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA COMUNALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	6.000,00		188,00			5.812,00	1910/0
17.1	2123130	2	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SUL TORRENTE MASO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	30.000,00					30.000,00	1910/0
TOTALI				792.500,00	153.000,00	407.982,00	30.000,00	-	201.518,00	

2020

MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2020	budget CAP. 1900/5-1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	MUTUI	ALTRO	NOTE
1.11	2121200	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILE DESTINATO A MUNICIPIO	5.000,00		5.000,00				
1.11	2125200	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	5.000,00		5.000,00				
1.8	2125200	60	SPESE PER HARDWARE	3.000,00		3.000,00				
1.5	2151510	0	SPESE DIVERSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO	8.000,00		8.000,00				
1.5	2151511	0	INTERVENTI DIVERSI PER SISTEMAZIONE MAGAZZINI COMUNALI	10.000,00					10.000,00	CAP. 1910/0
9.5	2151515	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00					10.000,00	CAP. 1910/0
1.5	2151565	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	5.000,00					5.000,00	CAP. 1910/0
1.5	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	5.000,00		5.000,00				
1.5	2155510	40	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE DEL CANTIERE COMUNALE	5.000,00		5.000,00				

1.5	2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTICIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	10.000,00		10.000,00				
4.1	2411100	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA P.ED. 540 (SCUOLA MATERNA...)	5.000,00		5.000,00				
4.2	2421200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	8.000,00		8.000,00				
6.1	2621220	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00		10.000,00				
7.1	2711120	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00		15.000,00				
7.1	2711142	0	SPESE VARIE PER IL RIFUGIO MALGA CONSERIA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	8.000,00		8.000,00				
7.1	2715100	20	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER "CASE VACANZA" IN VAL CAMPILLE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SCURELLE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00		2.000,00				
10.5	2811155	0	(Resp/CdR: 2/2) - SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	30.000,00		10.000,00			20.000,00	CAP. 2700/0 O.U.
10.5	2811195	30	INTERVENTI VARI PER IMPIANTI SEGNALETICA STRADALE	3.000,00		3.000,00				
10.5	2811195	40	INTERVENTI VARI PER ATTREZZATURE SEGNALETICA STRADALE	2.000,00		2.000,00				
10.5	2815510	0	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI OPERATIVI COMUNALI	5.000,00		5.000,00				
10.5	2821200	0	(Resp/CdR: 2/2) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.000,00		7.000,00				
11.1	2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	5.000,00		5.000,00				
8.2	2927205	0	CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE DI ABITAZIONI SITE NEL CENTRO STORICO DI SCURELLE	5.000,00		5.000,00				
11.1	2937300	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SCURELLE PER ACQUISTO AUTOMEZZO ED ATTREZZATURE VARIE	20.000,00		20.000,00				
9.4	2941410	0	LAVORI VARI SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA"	10.000,00		10.000,00				

9.4	2941436	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
9.4	2941437	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE NERE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
9.2	2961620	0	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	5.000,00		5.000,00				
12.2	2104140	0	(Resp/CdR: 2/2) - INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	4.000,00		4.000,00				
8.2	2104141	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO AD APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE - P.ED. 68-	2.000,00		2.000,00				
12.9	2105170	0	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	5.000,00		5.000,00				
14.2	2116160	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE P.ED. 390 PM. 2 EX MAGAZZINO DALSASSO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
16.1	2118182	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO	8.000,00		8.000,00				-
17.1	2123130	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA COMUNALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.812,00					10.812,00	CAP.1910/0
TOTALI				250.812,00	-	195.000,00	-	-	55.812,00	-

2021

MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2021	budget CAP. 1900/5-1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	MUTUI	ALTRO	NOTE
1.11	2121200	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILE DESTINATO A MUNICIPIO	5.000,00		5.000,00				
1.11	2125200	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	5.000,00		5.000,00				
1.8	2125200	60	SPESE PER HARDWARE	3.000,00		3.000,00				
1.5	2151510	0	SPESE DIVERSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO	8.000,00		8.000,00				
1.5	2151511	0	INTERVENTI DIVERSI PER SISTEMAZIONE MAGAZZINI COMUNALI	10.000,00					10.000,00	CAP. 1910/0
9.5	2151515	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00					10.000,00	CAP. 1910/0
1.5	2151565	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	5.000,00					5.000,00	CAP. 1910/0
1.5	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	5.000,00		5.000,00				

1.5	2155510	40	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE DEL CANTIERE COMUNALE	5.000,00		5.000,00				
1.5	2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTICIPATI - SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	10.000,00		10.000,00				
4.1	2411100	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA P.ED. 540 (SCUOLA MATERNA...)	5.000,00		5.000,00				
4.2	2421200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	8.000,00		8.000,00				
6.1	2621220	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00		10.000,00				
7.1	2711120	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00		15.000,00				
7.1	2711142	0	SPESE VARIE PER IL RIFUGIO MALGA CONSERIA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	8.000,00		8.000,00				
7.1	2715100	20	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER "CASE VACANZA" IN VAL CAMPELLE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SCURELLE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00		2.000,00				
10.5	2811155	0	(Resp/CdR: 2/2) - SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	30.000,00		10.000,00		20.000,00		CAP. 2700/0 O.U.
10.5	2811195	0	INTERVENTI VARI PER LA SEGNALETICA STRADALE	5.000,00		5.000,00				
10.5	2815510	0	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI OPERATIVI COMUNALI	5.000,00		5.000,00				
10.5	2821200	0	(Resp/CdR: 2/2) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.000,00		7.000,00				
11.1	2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	5.000,00		5.000,00				
8.2	2927205	0	CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE DI ABITAZIONI SITE NEL CENTRO STORICO DI SCURELLE	5.000,00		5.000,00				
11.1	2937300	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SCURELLE PER ACQUISTO AUTOMEZZO ED ATTREZZATURE VARIE	20.000,00		20.000,00				
9.4	2941410	0	LAVORI VARI SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA"	10.000,00		10.000,00				
9.4	2941436	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
9.4	2941437	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE NERE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
9.2	2961620	0	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	5.000,00		5.000,00				

12.2	2104140	0	(Resp/CdR: 2/2) - INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	4.000,00		4.000,00				
8.2	2104141	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO AD APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE - P.ED. 68-	2.000,00		2.000,00				
12.9	2105170	0	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	5.000,00		5.000,00				
14.2	2116160	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE P.ED. 390 PM. 2 EX MAGAZZINO DALSASSO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00				
16.1	2118182	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO	8.000,00		8.000,00				
17.1	2123130	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA COMUNALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.812,00		-			10.812,00	CAP.1910/0
TOTALI				250.812,00	-	195.000,00	-	-	55.812,00	-

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.
--

L'AVANZO VINCOLATO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si da evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018, nei seguenti prospetti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	571.958,18
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.411.378,04
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.834.869,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	5.349.472,93
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	10.035,84
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	51.187,04
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	42.778,42
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	552.662,90
(+)	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	831.553,27
(-)	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	813.663,12
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	74.765,00
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12/2018	495.788,05

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	202.297,06
Fondo accantonamento passività potenziali al 31/12/2018	1.000,00
Accantonamento TFR	96.488,16
B) Totale parte accantonata	299.785,22
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	38.417,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
C) Totale parte vincolata	38.417,73
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	157.585,10
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNBTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

non viene utilizzata nessuna quota di avanzo di amministrazione vincolato e accantonato

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario la voce è complessivamente stanziata come segue:

2019	€	238.000,00
2020	€	35.000,00
2021	€	35.000,00

di seguito dettagliati:

CAP	ART	Descrizione	2019	2020	2021
2517110	0	TRASFERIMENTO ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL PRESEPE PER RIFACIMENTO STRUTTURE DEL PRESEPE	20.000,00	0,00	0,00
2927205	0	CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE DI ABITAZIONI SITE NEL CENTRO STORICO DI SCURELLE	8.000,00	5.000,00	5.000,00
2627200	0	TRASFERIMENTO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCI CLUB VAL CAMPELLE PER AMPLIAMENTO PISTA DA SCI DI FONDO IN VAL CAMPELLE	180.000,00	0,00	0,00
2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTECIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2937300	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SCURELLE PER ACQUISTO AUTOMEZZO ED ATTREZZATURE VARIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		TOTALE	238.000,00	35.000,00	35.000,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macroaggregato:

Fondo pluriennale vincolato: si veda paragrafo successivo.

Altri rimborsi in conto capitale: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

Gli stanziamenti complessivi sono i seguenti:

2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
2021	€ 0,00

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Diversamente dalle istruzioni fornite in passato, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, fornisce nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018- 2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018, per un importo annuo di € 11.202,40.= per nr. 10 anni.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2019 risulta essere, pertanto, pari ad € 100.821,60 (pari all'importo annuale di € 11.202,40.= per le annualità rimanenti).

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 11.202,40.= per il 2019, € 11.202,40.= per il 2020 ed € 11.202,40.= per il 2021.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

TITOLO VII - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Con riferimento alle spese per il personale il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, siano stanziati e impegnati in tale esercizio. Nello specifico le spese relative al trattamento accessorio e premiante devono essere stanziati nell'esercizio di riferimento, ma impegnati e liquidati nell'esercizio successivo. Ciò avviene attraverso lo strumento del **Fondo Pluriennale vincolato**.

In particolare la procedura contabile prevista dal principio della competenza finanziaria potenziata è la seguente:

□□nell'esercizio di riferimento vengono stanziati a bilancio le spese relative al trattamento accessorio e premiante. A fine esercizio tali somme non vengono impegnate ma vanno a costituire un fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

□□nell'esercizio successivo a quello di riferimento le spese relative al trattamento accessorio e premiante, confluite nell'esercizio precedente nel fondo pluriennale vincolato, vengono iscritte a bilancio per essere impegnate e liquidate nel corso dell'esercizio. Tali stanziamenti risultano finanziati mediante l'iscrizione, in entrata, del fondo pluriennale vincolato generato nell'esercizio precedente.

Nel Bilancio di previsione 2018 è stata prevista l'istituzione del fondo pluriennale vincolato per le seguenti spese per il personale: FOREG, retribuzione di risultato al Segretario comunale, indennità area direttiva e particolari mansioni, progettazione interna e compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecnica di gestione della sicurezza.

Complessivamente per tali voci è stato previsto un **fondo pluriennale vincolato in spesa** per importi pari ad € 64.663,00 nel 2018, 2019 e nel 2020 a cui corrisponde un **fondo pluriennale vincolato in entrata** di € 74.765,00 nel 2019, € 74.765,00 nel 2020 ed € 74.765,00 nel 2021.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO BILANCIO 2019/2021

					ENTRATA
CAP.	ART.	Descrizione	2019	2020	2021
1	5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	74.765,00	74.765,00	74.765,00

					SPESA
CAP.	ART.	Descrizione	2019	2020	2021
12110	5004	SERVIZI GENERALI - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.350,00	2.350,00	2.350,00
12110	5005	SERVIZI GENERALI - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO - CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.	560,00	560,00	560,00
12120	5004	SERVIZI GENERALI - RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	4.830,00	4.830,00	4.830,00
12120	5005	SERVIZI GENERALI: CONTRIBUTI C/ENTE SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.150,00	1.150,00	1.150,00
12150	5001	SERVIZI GENERALI: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INDPAD SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	175,00	175,00	175,00
12150	5002	SERVIZI GENERALI: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INDPAD SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	85,00	85,00	85,00
12700	5001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP. RETRIBUZIONE DI RISULTATO	415,00	415,00	415,00
12700	5002	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP. SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO	200,00	200,00	200,00
13110	5004	SERVIZIO FINANZIARIO: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	7.600,00	7.600,00	7.600,00

13110	5005	SERVIZIO FINANZIARIO: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO - CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.810,00	1.810,00	1.810,00
13150	5001	SERVIZIO FINANZIARIO: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' INPDAP SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	270,00	270,00	270,00
13700	5001	IRAP. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. DECRETO LEG.VO N. 446/97. INDENNITA' E ALTRI COMPENSI	650,00	650,00	650,00
15110	5004	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: INDENNITA' E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.	1.450,00	1.450,00	1.450,00
15110	5005	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO - CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.	350,00	350,00	350,00
15150	5001	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' INPDAP SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	55,00	55,00	55,00
15700	5001	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: IRAP. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. DECRETO LEG.VO N. 446/97 SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI . FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	125,00	125,00	125,00
16110	5004	SERVIZIO TECNICO: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
16110	5005	SERVIZIO TECNICO: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO - CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.860,00	2.860,00	2.860,00
16120	5000	INDENNITA' PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DIPENDENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
16120	5001	INDENNITA' PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DIPENDENTE. CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.500,00	1.500,00	1.500,00

16125	5000	INDENNITA' TECNICI ACCORDO 25/01/2012 MODIFICA ALL. E3 CCPL 2002/2005 DD. 20/10/13. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16125	5001	INDENNITA' TECNICI ACCORDO 25/01/2012 MODIFICA ALL. E3 CCPL 2002/2005 DD. 20/10/13. CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	500,00	500,00	500,00
16150	5001	SERVIZIO TECNICO: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' INPDAP. INDENNITA' E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	425,00	425,00	425,00
16150	5002	SERVIZIO TECNICO: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' INPDAP. INDENNITA' PROGETTAZIONE TECNICI. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	145,00	145,00	145,00
16150	5003	SERVIZIO TECNICO: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' INPDAP. INDENNITA' TECNICI ACCORDO 25/01/2012 MODIFICA ALL. E3 CCPL 2002/2005 DD. 20/10/13. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	75,00	75,00	75,00
16700	5001	SERVIZIO TECNICO: IRAP. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. DECRETO LEG.VO N. 446/97. INDENNITA' E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. . FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.020,00	1.020,00	1.020,00
16700	5003	SERVIZIO TECNICO: IRAP. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. DECRETO LEG.VO N. 446/97. INDENNITA' TECNICI ACCORDO 25/01/2012 MODIFICA ALL. E3 CCPL 2002/2005 DD. 20/10/13. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	170,00	170,00	170,00
16700	5004	SERVIZIO TECNICO: IRAP. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. DECRETO LEG.VO N. 446/97. INDENNITA' PROGETTAZIONE TECNICI. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	340,00	340,00	340,00
17110	5004	SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.	6.000,00	6.000,00	6.000,00

17110	5005	SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO: INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DI RUOLO - CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.430,00	1.430,00	1.430,00
17150	5001	SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO: FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO SOLIDARIETA' INPDAP SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	215,00	215,00	215,00
17700	5001	SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO: IRAP. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. DECRETO LEG.VO N. 446/97 SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	510,00	510,00	510,00
18150	5001	FOREG. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' INPDAP. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	500,00	500,00	500,00
18186	5000	FOREG. ACCORDO 25/01/2012. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14.000,00	14.000,00	14.000,00
18186	5001	FOREG. ACCORDO 25/01/2012. CONTRIBUTI C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.500,00	3.500,00	3.500,00
18700	5001	FOREG. IRAP C/ENTE. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE			74.765,00	74.765,00	74.765,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	8.500,00	8.500,00	8.500,00
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-	-	-
trasferimento stato per elezioni	4.000,00	-	-
assegnazione sul fondo perequativo	5.788,00	2.894,00	2.894,00
trasferimento pat - servizio foreste e fauna - contributo a parziale copertura spese di fatturazione legname conseguente danni causati dagli eventi meteorologici del 29/10/2018 (vedi capitolo 153170/10 spesa).	10.000,00	-	-
proventi da taglio di boschi (capitolo rilevante ai fini iva)	160.000,00	-	-
totale	188.288,00	11.394,00	11.394,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	4.845,00	5.525,00	5.525,00
spese per eventi calamitosi	-		
sentenze esecutive e atti equiparati	-		
ripiamo disavanzi organismi partecipati	-		
penale estinzione anticipata prestiti	-		
spese diverse acquisto beni di consumo/servizi per iniziative con la comunita' gemellata di Kennelbach - Austria	6.000,00		
spese di fatturazione legname conseguente danni causati dagli eventi meteorologici del 29/10/2018 (vedi capitolo 153170/10 spesa).	356.240,00		
trasferimento alla Regione TAA oneri c/comune per comando + irap	40.000,00		
scuola elementare. Spesa per opera d'arte	600,00		
spese per manifestazioni e attività culturali-realizzazione progetti e prestazioni specialistiche	600,00		
spese per manifestazioni e attività culturali - stampa e rilegatura pubblicazioni/opuscoli vari	5.000,00		
totale	413.285,00	5.525,00	5.525,00

BILANCIO DEGLI USI CIVICI 2019-2021

										ENTRATE
Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Capitolo	Art.	Descrizione	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021	PREVISIONE CASSA 2019
3	100	3	1	950	1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	92.078,29
3	100	3	1	955	0	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	13.052,00	13.052,00	13.052,00	13.052,00
3	100	3	1	956	0	FITTI ATTIVI DI TERRENI AI TITOLARI DEL DIRITTO DI USO CIVICO. (CONTABILIZZAZIONE ENTRATA PER MANUTENZIONI A C/AFFITTUARI - CAPITOLO 153211/0 SPESA)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3	100	1	1	960	0	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	180.000,00	50.000,00	60.000,00	300.000,00
3	100	1	1	960	2	PROVENTO LEGNA DA ARDERE (VEDI CAPITOLO 153175/0 SPESA) (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.835,00
3	100	1	1	960	3	RECUPERO SPESA FATTURAZIONE LEGNAME (VEDI CAPITOLO 153170/0 SPESA) (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	100	1	1	960	4	PROVENTO CESSIONE LEGNAME USO INTERNO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.553,21
2	101	2	1	1325	0	ASSOCIAZIONE FORESTE LAGORAI VALSUGANA ORIENTALE. COMPARTECIPAZIONE DEGLI ENTI (IVANO F., SAMONE, SPERA, STRIGNO) ALLE SPESE DI GESTIONE	1.850,00	1.850,00	1.850,00	3.148,50
4	200	1	2	1960	45	CONTRIBUTO PAT IN C/CAPITALE SU SPESE PER PROGETTO "RECUPERO HABITAT MALGA CENON DI SOTTO - MALGA CENON DI SOPRA - MALGA VAL DE PRA" - RIF. CAP. 2151585/0 SPESA	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

										SPESE
Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Capitolo	Art.	Descrizione	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021	PREVISIONE CASSA 2020
1	9	5	3	152100	4	SPESE VARIE GESTIONE CORRENTE ASSOCIAZIONE FORESTE LAGORAI VALSUGANA ORIENTALE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	9	5	3	152105	0	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA: ACQUISTO DI BENI E/O MATERIE PRIME - GENERI ALIMENTARI (CAPITOLO RILEVANTI AI FINI IVA)	500,00	500,00	500,00	500,00
1	1	5	3	152110	200	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA: ACQUISTO DI BENI E/O MATERIE PRIME (CAPITOLO RILEVANTI AI FINI IVA)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.395,85
1	1	5	3	152120	200	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME PER INTERVENTI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE SU IMMOBILI PATRIMONIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.657,49
1	1	5	10	153150	701	SPESE ASSICURAZIONE BENI MOBILI - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	650,00	650,00	650,00	650,00
1	1	5	10	153150	702	SPESE ASSICURAZIONE BENI IMMOBILI - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
1	1	5	3	153156	200	SPESE PER NOLEGGI IMPIANTI E MACCHINARI. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
1	1	5	3	153157	0	SPESE PER NOLEGGI IMPIANTI E MACCHINARI. MANUTENZIONE STRADE FORESTALI.	5.500,00	5.500,00	5.500,00	9.343,00
1	9	5	3	153170	0	SPESE DI FATTURAZIONE LEGNAME (VEDI CAPITOLO 960/3 ENTRATA) (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.127,07
1	9	5	3	153170	10	SPESE DI FATTURAZIONE LEGNAME CONSEGUENTI AI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 29 OTTOBRE 2018 (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA). SPESA NON RICORRENTE.	356.240,00	0,00	0,00	385.227,20
1	1	5	3	153206	200	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	2.400,00

1	1	5	3	153211	0	MANUTENZIONE IMMOBILI SOGGETTI AD USO CIVICO CONCESSI IN USO A TERZI TITOLARI DEL DIRITTO (CONTABILIZZAZIONE USCITA - CAPITOLO 956/0 ENTRATA)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	1	5	3	153320	0	SPESE DIVERSE PER GESTIONE PATRIMONIO BOSCHIVO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
1	9	5	4	155503	0	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE MIGLIORIE BOSCHIVE	18.000,00	10.000,00	15.000,00	18.000,00
1	9	5	4	155504	0	GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	10	5	2	817705	300	MEZZI OPERATIVI COMUNALI. TASSA AUTOMOBILISTICA	500,00	500,00	500,00	625,00
1	16	1	4	1175519	0	QUOTA CONSORTILE SPESE GESTIONE CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDARIO E IRRIGUO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.158,98
2	16	1	2	2118182	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO	5.000,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00
2	9	5	2	2151515	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	10.000,00	10.000,00	8.378,39
2	9	5	2	2151515	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI DI TIPO "A" (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
2	1	5	2	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	7	1	2	2711142	0	SPESE VARIE PER IL RIFUGIO MALGA CONSERIA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00
2	9	2	2	2961630	0	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO	0,00	0,00	0,00	1.693,58
2	1	5	2	2151585	0	RECUPERO HABITAT MALGA CENON DI SOTTO - MALGA CENON DI SOPRA - MALGA VAL DE PRA' C.C. SCURELLE.	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
							510.690,00	92.450,00	97.450,00	554.756,56

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente. Per altre informazioni o dettagli si rinvia al DUP.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota partecipazione	di LINK di pubblicazione dei bilanci
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	10.137,00	0,42%	http://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente
Funivie Lagorai S.p.A.	9.375.497,00	0,005%	http://www.skilagorai.it/
Dolomiti Energia S.p.A.	411.496.169,00	0,00049%	http://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio
Primiero Energia S.p.A.	9.938.990,00	0,176%	http://www.primieroenergia.com/trasparenza
Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop.	52.000,00	1,89%	http://www.visitvalsugana.it/
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,0132%	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt
Informatica Trentina S.p.A.	3.500.000,00	0,0117%	https://www.infotn.it/Societa-Trasparente
Nuova Panarotta S.p.A. (dal 2016 il Comune non è più socio, in data 29/01/2016 è stato azzerato il capitale sociale, la società è diventata una SRL, pertanto la partecipazione è zero)	0,00	0%	
Masoenergia S.r.l.	1.350.000,00	32,50%	

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
--

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

L'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio. Tutto ciò sembra poter valere anche per il bilancio di previsione 2019-2021, fatto salvo quanto la legge finanziaria andrà a stabilire in merito.